



Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2014

I N D I C E

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per business unit

Sintesi della gestione al 30 settembre 2014

Principali indicatori di performance riferiti alle singole Business Unit

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI GAS:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

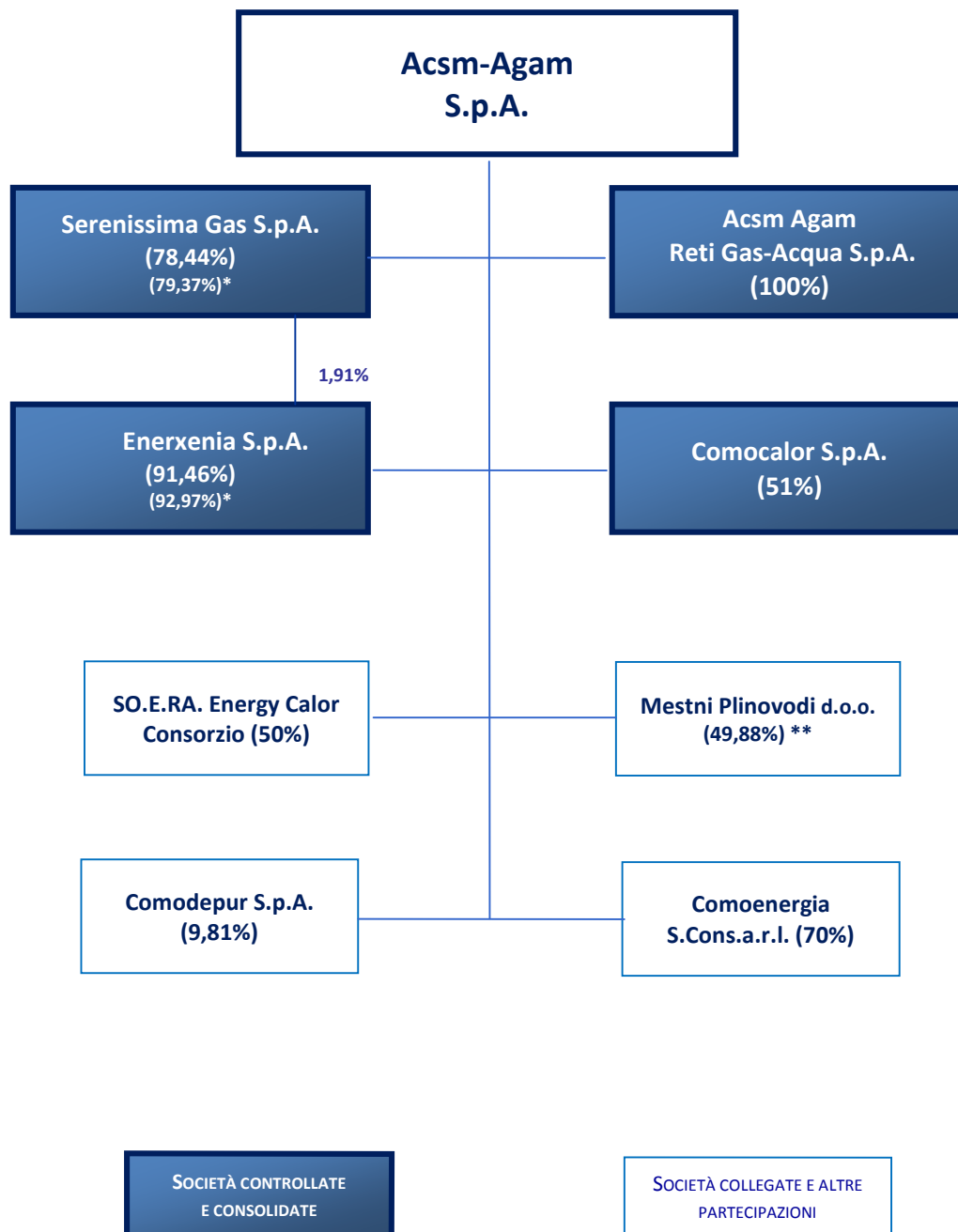
Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

Investimenti

Andamento del titolo e Altre Informazioni

Eventi rilevanti dei primi tre trimestri 2014 ed Eventi successivi

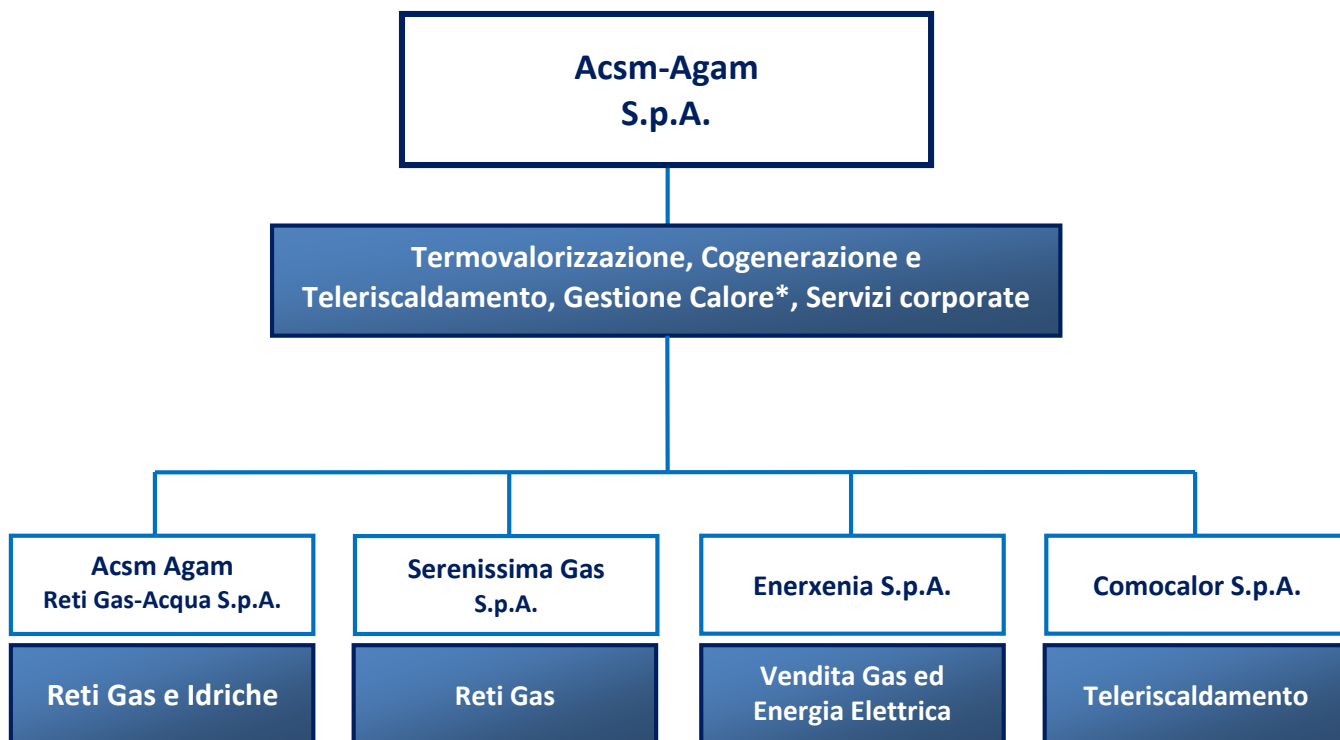
Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO

(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.



LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

*Attività svolta anche da Comoenergia S.c.a.r.l. e dal Consorzio Soera.



ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Dott. Roberto Colombo

Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro

Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesì

Amministratore Delegato

Dott. Luca Angelo Allievi¹

Consigliere

Sig. Paolo Battocchi

Consigliere

Dott. Alessandro Iginò Botta Monga

Consigliere

Dott. Claudio Cobiañchi

Consigliere

Dott. Paolo Lanzara

Consigliere

Dott. Vincenzo Panza

Consigliere

Avv. Marianna Sala

Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giampaolo Brianza

Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'

Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi

Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

¹ Cooptato nel corso dell'esercizio 2013 e confermato in carica dall'Assemblea in data 28 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.



SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	30.09.2014	% su ricavi	30.09.2013	% su ricavi	Delta %	III Trim 2014	III Trim 2013	Delta% 2014/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.959	100,0%	183.852	100,0%	(17,9)%	30.893	30.866	0,1%
Margine Operativo Lordo ² <i>Ante partite non ricorrenti</i>	22.720	15,1%	28.669	15,6%	(20,8)%	4.839	3.376	43,4%
Margine Operativo Lordo ³ <i>Post partite non ricorrenti</i>	23.324	15,5%	28.440	15,5%	(18,0)%	5.444	3.451	57,8%
Margine Operativo Netto ⁴	7.451	4,9%	13.034	7,1%	(42,8)%	286	(1.366)	n.s.
Risultato ante imposte	6.379	4,2%	11.832	6,4%	(46,1)%	(95)	(1.840)	n.s.
Utile netto	2.663	1,8%	5.183	2,8%	(48,6)%	(518)	(1.556)	66,7%
Risultato Netto del Gruppo	1.908	1,3%	4.059	2,2%	(53,0)%	(507)	(1.533)	67,0%
Risultato per azione	0,0249		0,0530					

n.s. non significativo

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.09.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto ⁵	286.601	302.559
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	162.155	164.688
Posizione Finanziaria Netta	(124.447)	(137.871)
Flusso di cassa del periodo	13.423	(11.722)

² Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

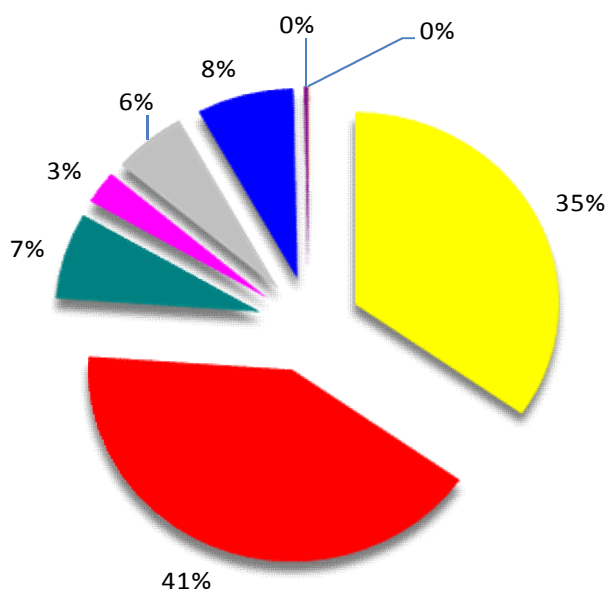
³ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.

⁴ Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

⁵ Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).

MARGINE OPERATIVO LORDO**Sintesi per Business Unit**

30.09.2014

**Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti**

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2014	30.09.2013
MOL Vendita gas	11.957	18.961
MOL Vendita energia elettrica	95	158
MOL Reti Gas	14.221	12.143
MOL Reti Idriche	2.634	1.553
MOL Cogenerazione e Teleriscaldamento	2.004	3.430
MOL Gestione calore	964	973
MOL Ambiente	2.507	3.413
MOL Metanauto	(16)	(139)
Subtotale	34.367	40.491
MOL Servizi Corporate	(11.648)	(11.822)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	22.720	28.669



CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2014 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2013, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi tre trimestri 2014 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2013. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 settembre 2014 risulta pari a 151,0 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 30 settembre 2013 (183,9 milioni di Euro).

L'attività **Vendita Gas** al 30 settembre 2014, al netto delle partite intercompany, ha registrato ricavi pari a 95,6 milioni di Euro in riduzione rispetto al 30 settembre 2013 (129,1 milioni di Euro) in conseguenza della significativa flessione dei volumi venduti connessa principalmente all'andamento climatico eccezionalmente mite che ha contraddistinto la prima parte dell'esercizio 2014 e anche per il pieno dispiegamento degli effetti delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI) emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da ottobre 2013. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intercompany, ammontano a 101,4 milioni di Euro (137,6 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

I ricavi dell'attività **Vendita e Trading Energia Elettrica**, al netto delle partite intercompany, sono stati pari a 10 milioni di Euro (10,8 milioni di Euro il valore riferito al 30 settembre 2013). Il decremento dei ricavi è attribuibile ai minori volumi nell'attività di trading, mentre i volumi e i ricavi della vendita a clienti finali risultano in incremento grazie allo sviluppo dell'attività commerciale.

I ricavi della business unit **Reti Gas** espressi al lordo delle partite intercompany, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la

concessione gas, ammontano a 28,5 milioni di Euro, in sensibile incremento (+10%) rispetto al 30 settembre 2013 (25,9 milioni di Euro), per effetto della nuova gestione avviata dal mese di luglio 2013 delle reti di 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e per gli effetti della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha determinato un incremento dei ricavi. Il contributo ai ricavi consolidati di questa attività è pari a 13,2 milioni di Euro (7,4 milioni il valore al 30 settembre 2013).

La business unit **Reti Idriche** al 30 settembre 2014 presenta ricavi relativi alla distribuzione acqua pari a 9,3 milioni di Euro, in incremento rispetto al valore registrato al 30 settembre 2013 (8,6 milioni di Euro) per effetto principalmente di incrementi tariffari, relativi all'area di Como, in applicazione della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr. I ricavi riferiti al servizio di fognatura nella città di Monza sono pari a 0,9 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al dato riferito al 30 settembre 2013 (1 milione di Euro). Le partite intercompany non risultano significative.

L'attività **Cogenerazione e teleriscaldamento** ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 30 settembre 2014 per circa 8,2 milioni di Euro, in riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2013 (10,7 milioni di Euro), a causa dell'effetto congiunto della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico, e delle minori quantità di energia elettrica venduta, in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany seguono lo stesso trend e ammontano a 11,1 milioni di Euro (14 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

I ricavi dell'attività **Gestione Calore**, al netto delle partite intercompany peraltro non significative, ammontano a 6,2 milioni di Euro e risultano in flessione rispetto al 30 settembre 2013 (7,8 milioni di Euro) per effetto del citato andamento climatico nonché di una riduzione del numero dei clienti.

Al 30 settembre 2014 il contributo ai ricavi consolidati dell'attività **Termovalorizzazione dei rifiuti (Ambiente)** risulta pari a 6,5 milioni di Euro in flessione rispetto ai primi tre trimestri 2013 (7,3 milioni di Euro) riconducibile principalmente ai minori quantitativi di energia elettrica venduta e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME), ai quali si aggiungono minori quantitativi di energia termica in conseguenza dell'andamento climatico. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany ammontano a 7,4 milioni di Euro (8,5 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

L'attività dell'impianto di erogazione del **Metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,7 milioni di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente (0,8 milioni di Euro) riconducibile ad un fermo impianto.

Sul fronte dei **costi**, al 30 settembre 2014, quelli riferiti al personale risultano complessivamente pari a 15,8 milioni di Euro (16 milioni di Euro al 30 settembre 2013). Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di tali poste il costo del personale ammonta a 20,2 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio (19,9 milioni di Euro al 30 settembre 2013) attribuibile principalmente agli aumenti contrattuali collettivi (CCNL Gas Acqua e Igiene Ambientale),

all'andata a regime dell'ultima fase di armonizzazione dei trattamenti economici per il personale operante a Como e Monza e alla normale dinamica del costo del lavoro.

Gli altri costi operativi, esposti anch'essi al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 settembre 2014 risultano pari a 112,5 milioni di Euro, in significativa riduzione (-19%) rispetto al corrispondente periodo del 2013 (139,2 milioni di Euro). Tale flessione è principalmente riconducibile ai minori costi di approvvigionamento gas connessi ai minori volumi acquistati per il citato andamento climatico e ai minori costi di approvvigionamento di energia elettrica legati alla riduzione dei volumi dell'attività di trading.

La **gestione operativa consolidata** al 30 settembre 2014 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 22,7 milioni di Euro, in sensibile decremento rispetto ai primi tre trimestri 2013 (28,7 milioni di Euro), per effetto principalmente della contrazione del margine relativo all'attività Vendita Gas conseguente alla forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI) emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da ottobre 2013. Ha contribuito alla flessione del margine anche la rilevante riduzione dei volumi venduti, causa climatica eccezionalmente mite registrata nella prima parte dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Margine Operativo Lordo delle altre business unit si segnala il miglioramento di quello relativo alle Reti Gas che beneficia della gestione avviata, dal mese di luglio 2013, in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e degli effetti della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha determinato un incremento dei ricavi.

L'incremento del margine operativo della business unit Reti Idriche rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013 è conseguente alla revisione tariffaria approvata dall'AEEGSI in precedenza segnalata.

L'attività Termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto al 30 settembre 2013 principalmente riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e termica venduta, e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).

Il margine della business unit Cogenerazione e Teleriscaldamento risulta in flessione rispetto al corrispondente periodo 2013 per effetto della flessione dei prezzi di cessione e dei conseguenti minori volumi di energia elettrica venduta, oltre alla riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, conseguenza del citato andamento climatico. a causa dell'effetto congiunto della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico e delle minori quantità di energia elettrica venduta, in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Nel primi tre trimestri 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto al 30 settembre 2013, un accantonamento a fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.

Si segnala, infine, la flessione del Margine Operativo Lordo dell'attività Vendita Energia elettrica, che risulta in decremento per effetto principalmente dei minori volumi di trading; risulta in linea quello del comparto della Gestione calore.

Al 30 settembre 2014 sono state registrate partite non ricorrenti positive e pari a 0,6 milioni di Euro derivanti dai meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE (Cassa Conguagli Settore Elettrico) nell'ambito della distribuzione del gas e riferiti a esercizi

precedenti. Nel corrispondente periodo 2013 le partite non ricorrenti risultavano pari a -0,2 milioni di Euro, riferite a poste di varia natura.

Gli **ammortamenti** dei primi tre trimestri 2014, riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, sono complessivamente pari a 14,6 milioni di Euro (14,4 milioni di Euro al 30 settembre 2013). Nel corso del periodo è stato altresì effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,2 milione di Euro (1 milione di Euro l'accantonamento effettuato al 30 settembre 2013).

Il **Margine Operativo Netto** si attesta pertanto a 7,5 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto al valore riferito al 30 settembre 2013 che ammontava a 13 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** al 30 settembre 2014 è negativa e pari a -1,1 milioni di Euro, in lieve riduzione rispetto al valore del 30 settembre 2013 (-1,2 milioni di Euro). Nel corso dei primi nove mesi del 2014 le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" hanno registrato valori medi in linea rispetto al corrispondente periodo del 2013, mentre gli oneri finanziari si sono ridotti grazie alle migliori condizioni, ottenute sulle linee commerciali e finanziarie a breve termine, che si sono concretizzate principalmente in un sostanziale decremento degli *spread* applicati.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 6,4 milioni di Euro (11,8 milioni di Euro il valore dei tre trimestri dell'esercizio 2013).

L'incidenza del carico fiscale al 30 settembre 2014 risulta quindi pari al 58,3% in incremento rispetto al 30 settembre 2013 quando il *tax ratio*, risultava pari al 56,2%. La riduzione dell'aliquota Robin Tax è stata sostanzialmente compensata dall'estensione dei soggetti colpiti, infatti per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2014 ne risulta soggetta l'intera attività Reti Gas (compresa anche la società Serenissima Gas S.p.A., esclusa fino all'esercizio 2013). Il carico fiscale è spiegato per il 14,4% dall'applicazione della Robin Tax, per l'18,0% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 25,9% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto** è pari a 2,7 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 30 settembre 2014, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 1,9 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT

Si ricorda, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)**VENDITA GAS**

I volumi di vendita complessivi sono pari a 198,9 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 166.880 unità al 30 settembre 2014.

La sensibile contrazione dei volumi venduti alla clientela *retail* è riconducibile principalmente all'andamento climatico straordinariamente mite della prima parte dell'esercizio 2014 che ha registrato temperature medie superiori di circa il 20% rispetto al corrispondente periodo 2013 e, in minor misura, alla riduzione del numero dei clienti.

La contrazione del margine relativo all'attività nei primi tre trimestri 2014 è conseguenza oltre che dei minori volumi anche della forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti delle delibere AEEGSI emanate nel corso del 2013 e culminate con la del. 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da ottobre 2013.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi	101.437	137.640	14.700	16.924
MOL ante partite non ricorrenti	11.957	18.961	1.271	1.228
MON post partite non ricorrenti	11.164	18.126	1.148	843

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	62,2	67,2	14,8	14,2
Gas venduto Clienti retail (mln Mc)	136,7	183,0	12,2	16,7
Totale Gas venduto (mln Mc)	198,9	250,2	27,1	30,8
N. Grandi clienti (*)	513	481		
N. Clienti retail	166.369	171.289		
Totale N. clienti	166.882	171.770		

(*) Per i Grandi clienti viene esposto, dal 31 dicembre 2013, il numero dei PDR, invece del numero di clienti. Il numero corrispondente del 30.09.2013 è stato riesposto per riflettere tale riclassifica.

Nel corso del primo semestre l'Ente di Certificazione CSQ ha confermato il pieno rispetto della società di Vendita del Gruppo (Enerxenia S.p.A.) alla norma UNI EN ISO 9001:2008, standard di riferimento per la gestione della Qualità.

VENDITA E TRADING ENERGIA ELETTRICA

I ricavi nell'ambito della **Vendita e Trading di Energia Elettrica** al 30 settembre 2014 sono stati pari a 10 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto al dato del corrispondente periodo del 2013 come conseguenza dell'effetto congiunto della diminuzione dei volumi dell'attività di trading e dell'incremento dei volumi e i ricavi della vendita a clienti finali grazie allo sviluppo dell'attività commerciale. I clienti, al 30 settembre 2014, superano le 4.500 unità in sensibile crescita il rispetto al 30 settembre 2013 soprattutto per effetto delle politiche commerciali attuate volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. Tale aumento si è riflesso nell'incremento dei quantitativi venduti che si attestano a 43,7 GWhe (31 GWhe al 30 settembre 2013).

Sintesi Risultati Economici Vendita e Trading Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi	10.045	10.841	3.353	1.878
MOL ante partite non ricorrenti	95	158	(38)	(13)
MON post partite non ricorrenti	17	96	(76)	(2)

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	43,7	31,0	15,2	11,9
Totale numero clienti	4.507	2.551		
Energia Elettrica (GWhe) Trading	53	97,1	21	0

BUSINESS UNIT RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Al 30 settembre 2014 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 49 comuni, per oltre 2.230 km di rete e oltre 226.00 punti di riconsegna (pdr).

Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e la provincia di Venezia, rafforzando la presenza del Gruppo e consentendo al contempo di mantenere una posizione di preminenza in vista delle future gare d'ambito.

Al 30 settembre 2014 i volumi vettoriati sono pari a circa 261,7 milioni di metri cubi, di cui circa 12,2 milioni di metri cubi riferiti alla gestione del servizio in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano (oltre 11.860 pdr e lunghezza rete di oltre 160 km) presente a partire dal solo terzo trimestre 2013 (avvio della gestione in data 1 luglio 2013 tramite la controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.). La sensibile riduzione dei volumi vettoriati rispetto al 30 settembre 2013 (298,4 Milioni di Mc) è conseguenza del citato andamento climatico della prima parte dell'esercizio 2014.

Il risultato operativo relativo alla business unit Reti Gas al 30 settembre 2014 beneficia quindi della gestione citata e dall'aumento tariffario derivante dalla delibera AEEGSI 132/2014/R/gas.

L'aggiudicazione delle reti della Comunità del Triangolo Lariano è stata impugnata dal gestore uscente e, nel corso del primo semestre 2014, il Consiglio di Stato si è espresso richiedendo alla stazione appaltante di rinnovare la procedura di valutazione dell'offerta economica. In data 6 settembre 2014 la Comunità Montana, ad esito di rinnovo della procedura di verifica dell'anomalia, ha confermato la gestione del servizio in capo ad Acsm Agam reti gas Acqua S.p.A. In data 20 ottobre è pervenuto ricorso da parte di 2i Rete Gas S.p.A. avverso la conferma di aggiudicazione. In attesa dell'esito dello stesso Acsm Agam reti gas Acqua S.p.A. continua ad operare in qualità di gestore aggiudicatario della concessione.

Per quanto riguarda le reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il Tar con sentenza del 23 dicembre 2013 ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato (sul punto si rinvia al paragrafo "Eventi rilevanti dei primi tre trimestri ed Eventi successivi"). Il Gruppo sta continuando la gestione *in prorogatio* delle reti dei due Comuni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	28.507	25.845	9.568	8.549
MOL ante partite non ricorrenti	14.221	12.143	5.655	4.421
MON post partite non ricorrenti	9.272	7.073	4.346	2.683

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	261,7	298,4	40,9	32,3
Km rete	2.234	2.225		

BUSINESS UNIT RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

Il Gruppo svolge le attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua nell'area di Como e Monza e anche di erogatore del servizio fognatura nell'area di Monza. I Comuni della provincia di Monza Brianza hanno deliberato l'affidamento del servizio idrico integrato ad un soggetto pubblico (Brianzacque S.r.l.). Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como, l'AEEGSI ha condiviso con la relativa Autorità di Ambito un percorso finalizzato ad affidare ad un gestore unico a capitale interamente pubblico la gestione del servizio idrico integrato. Nel corso del mese di aprile 2014 è stata costituita la società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidata la gestione del servizio.

Per quanto attiene l'ambito tariffario di Como, con delibera 643/2013/R/idr è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015.

I volumi venduti nel **servizio acqua** sono stati di 17,6 milioni di metri cubi in linea rispetto al 30 settembre 2013. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a oltre 25.670 unità con una rete gestita pari a 616 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

La gestione del **servizio fognatura** ha una base utenti di circa 9.248 unità. I metri cubi trattati sono in lieve flessione rispetto al 30 settembre 2013 e si attestano a 9,4 milioni di metri cubi (9,5 milioni di metri cubi al 30 settembre 2013).

L'incremento del margine operativo del servizio idrico rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013 è conseguente principalmente alla revisione tariffaria sopra citata, relativa all'area di Como, oltre a conguagli riferiti ad esercizi precedenti.

Sintesi Risultati Economici Acqua

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	9.375	8.760	3.294	3.146
MOL ante partite non ricorrenti	2.172	1.054	958	637
MON post partite non ricorrenti	(30)	(1.376)	283	37

Dati Gestionali Acqua

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Metri cubi complessivi venduti (mln Mc)	17,6	17,6	5,9	5,4
N. clienti	25.674	25.577		
Km rete	633	631		

Sintesi Risultati Economici Fognatura

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	875	986	287	356
MOL ante partite non ricorrenti	461	499	115	193
MON post partite non ricorrenti	328	360	69	136

Dati Gestionali Fognatura

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Metri cubi (mln)	9,4	9,5	3,1	3,3
N. clienti	9.248	9.180		
Km rete	203	202		

BUSINESS UNIT COGENERAZIONE, Teleriscaldamento e Gestione Calore ed Energia**COGENERAZIONE E Teleriscaldamento (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)**

L'attività di **Cogenerazione e Teleriscaldamento** ha registrato, al 30 settembre 2014, ricavi per 11,1 milioni di Euro, in decremento rispetto al corrispondente periodo 2013 (14 milioni).

In termini di volumi globali i MWht venduti sono pari a 65.153, con una base clienti di 408 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.

I risultati della business unit riferiti al 30 settembre 2014 si presentano in flessione rispetto al corrispondente periodo 2013 principalmente a causa della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico. In decremento anche le quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.

Al 30 settembre 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto nel corrispondente periodo 2013, uno stanziamento di un fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI COGENERAZIONE E Teleriscaldamento

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	11.087	14.040	1.660	2.298
MOL ante partite non ricorrenti	2.004	3.430	(244)	(75)
MON post partite non ricorrenti	(1.248)	(33)	(1.325)	(1.098)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Energia termica (MWht)	68.449	83.114	6.094	5.230
N. utenti teleriscaldamento	408	402		
Energia Elettrica (MWhe)	20.637	27.833	3.556	5.507
Km rete	45	45		

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Al 30 settembre 2014 i ricavi sono pari a 6,2 milioni di Euro in flessione rispetto al 30 settembre 2013 (circa 7,8 milioni di Euro) per effetto principalmente dell'andamento climatico e della riduzione del numero degli impianti gestiti che, complessivamente, ammontano a n. 192. In particolare si tratta di impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, di condomini nel Comune di Como e provincia oltre agli impianti pubblici affidati dal Comune di Cermenate.

Nel corso dei primi nove mesi 2014 è inoltre proseguita la gestione, in regime di prorogatio, degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile Como Energia di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 70%, e degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 50%. Nel corso del mese di luglio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. L'offerta formulata da altro operatore è risultata assegnataria provvisoria dell'appalto e deve essere sottoposta a verifica di congruità. Acsm-Agam S.p.A. gestirà almeno sino al termine del corrente anno, gli impianti termici oggetto dell'appalto.

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2014 risulta in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013 (1 milione di Euro) attestandosi a 1 milioni di Euro, grazie al mix di portafoglio.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.191	7.766	405	181
MOL ante partite non ricorrenti	964	973	(338)	(594)
MON post partite non ricorrenti	788	863	(382)	(580)

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
N. impianti gestiti	192	207		

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'attività di **Termovalorizzazione dei rifiuti** ammontano, al 30 settembre 2014, a 7,4 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 30 settembre 2013 (8,5 milioni di Euro).

Le quantità smaltite di rifiuti al 30 settembre 2014 sono pari a 61,6 migliaia di tonnellate, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2013.

L'energia termica venduta al 30 settembre 2014 risulta in calo rispetto al corrispondente periodo del 2013 in conseguenza dell'andamento climatico particolarmente mite, mentre i

quantitativi di energia elettrica venduta risultano in flessione a causa principalmente di un fermo impianto programmato turbina. La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, al 30 settembre 2014, a 8,3 GWhe, in linea con il corrispondente dato rilevato nell'esercizio 2013(8,4 GWhe).

L'attività di termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto ai primi tre trimestri 2013 riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e termica venduta e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).

Nel corso del 2014 l'impianto di termovalorizzazione, già titolare di certificazioni ISO 9001 e ISO 4001, ha ricevuto ottenuto un'ulteriore attestazione di qualità. L'impianto ha infatti ottenuto la registrazione EMAS (Eco Management and Audit Scheme), un sistema di audit elaborato dalla Comunità Europea, cui possono aderire volontariamente le imprese decise ad impegnarsi nel monitorare e nel consolidare la propria efficienza ambientale.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	7.415	8.463	2.439	2.924
MOL ante partite non ricorrenti	2.507	3.413	1.002	1.386
MON post partite non ricorrenti	462	1.430	320	712

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Tonnellate smaltite	61.589	62.218	20.833	22.042
Energia elettrica ceduta (MWhe)	16.756	18.338	7.120	7.204
Energia termica ceduta (MWht)	25.793	28.755	3.783	3.940

BUSINESS UNIT SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2014	30.09.2013	III Trim 2014	III Trim 2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	5.725	5.282	1.889	1.753
MOL ante partite non ricorrenti (*)	(11.648)	(11.822)	(3.569)	(3.753)
MON post partite non ricorrenti	(13.248)	(13.328)	(4.111)	(4.026)



SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**PROSPETTI RICLASSIFICATI**

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam al 30 settembre 2014, esposto e riclassificato per natura e raffrontato con i dati riferiti al 30 settembre 2013, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	30.09.2014	% sui ricavi	30.09.2013	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.086	94,8%	177.449	96,5%
Altri ricavi e proventi operativi	7.873	5,2%	6.403	3,5%
Totale ricavi	150.959	100,0%	183.852	100,0%
Costo del personale	(15.786)	(10,5)%	(15.989)	(8,7)%
Altri costi operativi	(112.454)	(74,5)%	(139.194)	(75,7)%
Costi operativi	(128.239)	(84,9)%	(155.183)	(84,4)%
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	22.720	15,1%	28.669	15,6%
Partite non ricorrenti	605	0,4%	(229)	(0,1)%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	23.324	15,5%	28.440	15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.873)	(10,5)%	(15.406)	(8,4)%
Margine Operativo Netto (MON)	7.451	4,9%	13.034	7,1%
Risultato gestione finanziaria	(1.072)	(0,7)%	(1.202)	(0,7)%
Risultato ante imposte	6.379	4,2%	11.832	6,4%
Imposte	(3.716)	(2,5)%	(6.649)	(3,6)%
Risultato netto	2.663	1,8%	5.183	2,8%
Risultato di pertinenza dei terzi	755	0,5%	1.124	0,6%
Risultato di Gruppo	1.908	1,3%	4.059	2,2%

Il conto economico riferito al **terzo trimestre 2014** comparato con il corrispondente trimestre del 2013 è esposto di seguito:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (valori espressi in migliaia di Euro)	III trimestre 2014	% sui ricavi	III trimestre 2013	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.462	92,1%	29.144	94,4%
Altri ricavi e proventi operativi	2.431	7,9%	1.722	5,6%
Totale ricavi	30.893	100,0%	30.866	100,0%
Costo del personale	(4.612)	(14,9)%	(5.034)	(16,3)%
Altri costi operativi	(21.442)	(69,4)%	(22.456)	(72,8)%
Costi operativi	(26.054)	(84,3)%	(27.490)	(89,1)%
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	4.839	15,7%	3.376	10,9%
Partite non ricorrenti	605	2,0%	75	0,2%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	5.444	17,6%	3.451	11,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.158)	(16,7)%	(4.817)	(15,6)%
Margine Operativo Netto (MON)	286	0,9%	(1.366)	(4,4)%
Risultato gestione finanziaria	(380)	(1,2)%	(474)	(1,5)%
Risultato ante imposte	(95)	(0,3)%	(1.840)	(6,0)%
Imposte	(423)	(1,4)%	(284)	(0,9)%
Risultato netto	(518)	(1,7)%	(1.533)	(5,0)%

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2014, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2013, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	30.09.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	75.271	79.775
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	208.304	205.139
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.747	2.041
Attività / Passività per imposte differite	(5.501)	(6.139)
Fondi rischi e oneri	(2.742)	(2.764)
Fondi relativi al personale	(6.963)	(6.541)
Altre passività non correnti	(27.316)	(27.065)
Capitale Immobilizzato	251.792	253.436
Rimanenze	5.002	4.733
Crediti commerciali	52.804	115.614
Altri Crediti	24.831	16.608
Altre attività operative	906	0
Attività non correnti destinate alla vendita	2.967	2.967
Debiti Commerciali	(23.734)	(49.330)
Altri debiti	(27.750)	(39.429)
Altre passività	(217)	(2.039)
Capitale Circolante	34.810	49.122
Totale Capitale Investito Netto	286.601	302.559
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	162.155	164.688
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	44.717	50.196
Saldo netto indebitamento a breve	80.845	89.532
Disponibilità liquide	(1.116)	(1.857)
Posizione Finanziaria Netta	124.447	137.870
Totale Fonti di copertura	286.601	302.559

Il **capitale immobilizzato** al 30 settembre 2014 ammonta a 251,8 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 12,6 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 14,6 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel corso dei primi tre trimestri.

Il **capitale circolante netto** è pari a 34,6 milioni di Euro in significativo decremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2013 principalmente riconducibile alla stagionalità del business.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.09.2014	31.12.2013
A. Cassa	76	66
B. Altre disponibilità liquide	1.040	1.792
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (a+b+c)	1.116	1.857
E. Crediti finanziari correnti	917	984
F. Debiti bancari correnti	(3.788)	(32.603)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.938)	(10.091)
H. Altri debiti finanziari correnti	(67.036)	(47.821)
I. Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	(81.762)	(90.515)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)	(79.729)	(87.674)
K. Debiti bancari non correnti	(44.717)	(50.196)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	(44.717)	(50.196)
O. Indebitamento finanziario netto (j+n)	(124.447)	(137.870)

Al 30 settembre 2014 l'**indebitamento finanziario netto** risulta essere di 124,5 milioni di Euro in riduzione di 13,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013, grazie soprattutto alla riduzione degli investimenti. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione corrente.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 settembre 2014 risulta pari a 0,77 in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013 (pari a 0,84).

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 3,8 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 67,0 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 10,9 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2014 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2013 e con il corrispondente periodo dell'esercizio 2013, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	30.09.2014	31.12.2013	30.09.2013
Risultato netto del periodo	2.663	9.321	5.183
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	15.863	22.558	15.406
Variazioni Fondi	(257)	(3.588)	(230)
Variazione delle imposte differite	(638)	(651)	50
Autofinanziamento	17.632	27.640	20.409
Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate	13.628	(4.860)	10.699
Flusso di cassa della gestione corrente	31.259	22.780	31.108
Investimenti netti	(12.639)	(31.219)	(27.599)
Flusso di cassa gestione operativa	18.621	(8.439)	3.509
Variazioni Patrimonio netto	(5.197)	(3.283)	(3.246)
Flusso di Cassa del periodo	13.423	(11.721)	263
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(137.870)	(126.149)	(126.149)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	(124.447)	(137.870)	(125.886)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 13,4 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 17,5 milioni si somma la variazione positiva del capitale circolante per Euro 13,8 milioni di Euro, sopra commentata.

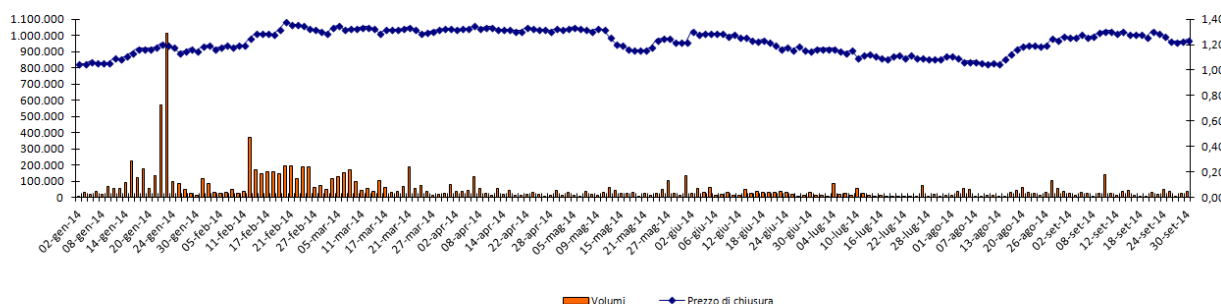
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano, al 30 settembre 2014, a Euro 12,6 milioni, dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente al pagamento dei dividendi riferiti alla Capogruppo (3,5 milioni di Euro) e ai Terzi (1,5 milioni di Euro) oltre a movimentazioni residuali per complessivi 0,2 milioni di Euro.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso dei primi tre trimestri dell'esercizio 2014 il Gruppo Acsm-Agam ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 13,4 milioni (Euro 28,4 milioni al 30 settembre 2013, di cui si ricorda Euro 13,2 milioni riferiti ai cespiti della concessione dei 14 Comuni riferiti al Triangolo Lariano) il dettaglio degli investimenti realizzati nei primi nove mesi del 2014 è il seguente: 8,5 milioni di Euro per le reti Gas; 2,7 milioni di Euro per attività di ammodernamento delle reti idriche; 1,1 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,5 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,5 milioni di Euro per investimenti principalmente riferiti ai sistemi informativi aziendali e 0,1 milioni per investimenti riguardanti i servizi generali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso primi tre trimestri 2014 il mercato azionario italiano, indice FTSE MIB, ha registrato una significativa crescita (+10%). Anche l'indice riferito alle società a minore capitalizzazione (FTSE Small cap) ha chiuso il terzo trimestre registrando un correlato incremento pari al 8%. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il segmento registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il terzo trimestre con una quotazione pari a 1,24 Euro (+18% rispetto a fine 2013). I volumi medi si sono attestati a circa 57 mila unità scambiate giornalmente (35 mila unità la media riferita all'esercizio 2013) con un massimo di oltre un milione di azioni scambiate a fine gennaio.



La media semplice del valore del titolo nel corso del periodo si attesta a 1,23 Euro per azione, la media ponderata 1,25 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al 30 settembre 2014, ammonta a 95 milioni di Euro.

Nel corso del mese di ottobre le prospettive di un rallentamento nella ripresa economica per l'Italia unitamente ad una situazione congiunturale che permane non positiva anche a livello europeo ha trascinato i mercati finanziari in andamenti altalenanti caratterizzati da forti ribassi. In tale contesto il titolo Acsm Agam è riuscito a mantenere una variazione positiva (+5%) rispetto al valore di inizio anno con una quotazione, al 31 ottobre 2014, pari a 1,10 Euro.

AZIONI PROPRIE

Acsm-Agam S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo ACSM-AGAM non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2014.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono pubblicate nella sezione dedicata agli investitori presente sul sito www.acsm-agam.it.

Tali informazioni ricomprendono, fra l'altro, i dati sulle partecipazioni, compensi e piani di stock option degli amministratori e sindaci, nonché sui corrispettivi della società di revisione.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n. 11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI TRE TRIMESTRI 2014 ED EVENTI SUCCESSIVI**STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA**

Nel mese di settembre, i Consigli di Amministrazione di Acsm Agam S.p.A., Gelsia S.r.l. e AEB S.p.A. hanno approvato la sottoscrizione di una Lettera di Intenti non vincolante con la quale sono state condivise le linee guida di un progetto di aggregazione industriale e societaria già annunciato al mercato a inizio dell'esercizio. Sono in corso valutazioni ed approfondimenti.

CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per quanto riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il TAR Lombardia, con sentenza del 23 dicembre 2013, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La società controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (AARGA) nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato. In data 5 novembre è stato depositato il dispositivo di sentenza del Consiglio di Stato relativo alla gara indetta dai Comuni di Como e San Fermo della battaglia. Il Consiglio di Stato ha disposto il rigetto del ricorso della controllata AARGA confermando l'aggiudicazione in capo ad altro operatore. Per effetto di tale pronunciamento e nei tempi da concordare con i Comuni di Como e San Fermo della Battaglia l'aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio. Conseguentemente la società AARGA, in tempi analoghi, monetizzerà l'importo della valorizzazione della rete di San Fermo della Battaglia, determinata in un valore superiore a quello di libro. Per quanto riguarda la rete della concessione del Comune di Como, si segnala che Acsm-Agam S.p.A., proprietaria della stessa, ha instaurato avanti al Tribunale di Como una causa civile contro il Comune di Como avente ad oggetto modalità e termini economici di messa a disposizione della rete al gestore aggiudicatario della gara.

Relativamente alla concessione del servizio dei comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano, il Consiglio di Stato, in data 25 febbraio 2014, ha disposto il rinnovo della procedura di valutazione dell'offerta economica presentata da AARGA. In data 6 settembre 2014 la Comunità Montana, ad esito di rinnovo della procedura di verifica dell'anomalia, ha confermato la gestione del servizio in capo ad Acsm Agam reti gas Acqua S.p.A. In data 20 ottobre è pervenuto ricorso da parte di 2i Rete Gas S.p.A. avverso la conferma di aggiudicazione.

APPROVAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016 DEL GRUPPO ACSM AGAM

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del primo semestre 2014 ha approvato il Business Plan del Gruppo per il periodo 2014-2016.

Le principali linee del Piano Industriale sono:

- continuità nella gestione delle reti gas attualmente in carico e partecipazione alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente;
- uscita dal business idrico;
- ingresso in nuovi segmenti del business ambiente;
- sviluppo nelle vendite di energia elettrica e gas e nelle forniture di teleriscaldamento;
- continuità nella gestione delle altre aree di business.

Nella distribuzione gas il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in essere un contenzioso. Il periodo di Piano sarà caratterizzato dallo svolgimento delle gare d'ambito; il Gruppo intende partecipare alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente ovvero negli ambiti denominati Como 1 (Triangolo

Lariano e Brianza Comasca), Como 2 (Como e Olgiatese), Monza Brianza 1 (Est), Venezia 2 (Entroterra e Veneto Orientale), valutando ipotesi di partnership nei singoli contesti. Si prevede che gli effetti delle gare si manifesteranno oltre l'orizzonte temporale di piano. Nella business unit Reti idriche è prevista la cessione di entrambi i rami di azienda, "idrico Monza" e "idrico Como", a soggetti interamente pubblici titolari di affidamenti per il servizio integrato rispettivamente per gli ambiti di Monza Brianza e Como. Nel Piano è stata ipotizzata continuità della gestione dei rami di azienda fino alla loro cessione.

Nel business ambiente è previsto l'ingresso in nuovi segmenti della filiera.

ASSEMBLEA ORDINARIA 28 APRILE 2014

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 21 marzo 2014 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,045 per azione (complessivi Euro 3.447.859,725). Il dividendo è stato erogato il 29 maggio 2014 (data stacco cedola, numero 14, il 26 maggio 2014 e record date 28 maggio 2014), secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea ha inoltre confermato la nomina del Consigliere Luca Angelo Allievi, cooptato nel corso dell'esercizio 2013, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COMUNICAZIONE DELL'INTENDIMENTO DI PROCEDERE AL RINNOVO DEI PATTI PARASOCIALI

Nel corso del primo semestre 2014 i soci di Acsm-Agam S.p.A. Comune di Monza, Comune di Como e A2A S.p.A., così come previsto dall'art. 6 dei Patti Parasociali sottoscritti in data 29 dicembre 2011, hanno manifestato le reciproche intenzioni di procedere al rinnovo del sopracitato patto in scadenza il 31 dicembre 2014.

Le condizioni del Patto Parasociale saranno definite e comunicate al mercato entro la fine del 2014.

SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO

Nel corso del mese di luglio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. L'offerta formulata da altro operatore è risultata assegnataria provvisoria dell'appalto e deve essere sottoposta a verifica di congruità. Si segnala che Acsm-Agam S.p.A. è capogruppo mandataria del raggruppamento che ha gestito, e gestirà almeno sino al termine del corrente anno, gli impianti termici oggetto dell'appalto.

COSTITUZIONE SOCIETA' PLASTIC TO FUEL S.R.L.

In data 21 ottobre 2014 è stata costituita la società Plastic to Fuel S.r.l., di cui Acsm-Agam detiene una quota pari al 50% del capitale sociale (che ammonta a Euro 10.000). La società ha per oggetto lo sviluppo di studi di fattibilità per la trasformazione catalitica della plastica in idrocarburi liquidi e gassosi e la loro successiva applicazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, in coerenza con quanto previsto in sede di piano industriale del Gruppo, si prevede di proseguire nello sviluppo sia del mercato *retail* della vendita di energia elettrica che delle vendite gas, legato all'offerta congiunta di gas ed energia elettrica anche in nuovi ambiti. Il Gruppo si attende una riduzione dei margini unitari, in conseguenza soprattutto dell'intervento dell'AEEG di maggio 2013 (Del. 196/13), che prevede di compensare almeno parzialmente con l'ottimizzazione del costo di acquisto gas. Il Gruppo prevede pertanto di conseguire margini di contribuzione positivi, seppur in flessione rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2013 anche in conseguenza dell'andamento climatico eccezionalmente mite che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno.

Relativamente alla business unit Reti Gas naturale il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in essere un contenzioso.

Nella business unit Cogenerazione e Teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nel business Ambiente sono previsti investimenti volti a mantenere ed aumentare l'efficienza produttiva del termovalorizzatore di Como. E' inoltre allo studio l'ampliamento dell'offerta dei servizi con ingresso in altri comparti della filiera ambientale.

Nella business unit Reti Idriche si ipotizza, per l'esercizio 2014, una continuità della gestione.

Anche per la Gestione Calore è ipotizzata una sostanziale continuità operativa.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2014 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo seppur in flessione rispetto a quelli conseguiti nel 2013, anche in conseguenza delle temperature eccezionalmente miti che hanno già caratterizzato la prima parte dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 30.09.2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Dott. Marco Gandini

